

C-22J

- Denominazione / *Name*: C-22J
- Tipologia: Bireattore da addestramento
Family: Twin jet trainer
- Costruttore / *Manufacturer*: Caproni Vizzola
- Nazione / *Nation*: Italia / *Italy*
- Anno di produzione / *Production year*: 1980

Dimensioni / *Dimensions*

- Lunghezza / *Length*: 6,264 m
- Apertura alare / *Span*: 9,2 m
- Altezza / *Height*: 1,88 m
- Superficie alare / *Wing area*: 8,28 m²

Pesi / *Weights*

- A vuoto / *Empty*: 739 kg
- Massimo al decollo / *Maximum take-off*: 1.255 kg

Propulsione / *Engines*

- Due turbogetti Microturbo TRS18-1
Two Microturbo TRS18-1 turbojets
- Spinta 150 kg ciascuno al decollo, 130 kg continua
Thrust 150 kg each at take-off, 130 kg continuous

Prestazioni / *Performance*

- Velocità massima orizzontale
Maximum horizontal speed: 518 km/h
- Autonomia / *Range*: 1.296 Km

Storia

Il bireattore biposto Caproni Vizzola C-22J è l'ultimo aereo costruito a Vizzola Ticino e l'ultimo ad aver portato il famoso nome Caproni.

Progettato sotto la guida dell'ing. Carlo Ferrarin e sviluppato interamente con risorse della casa costruttrice, il C-22J scaturiva da un requisito militare americano per un addestratore economico ed era improntato alla massima semplicità per limitare i costi operativi e di manutenzione. Basato sull'esperienza maturata a Vizzola con il riuscito aliante A21 Calif, aveva struttura interamente metallica, con abitacolo in vetroresina a posti affiancati e carrello retrattile.

Il primo C-22J fu portato in volo da Paolo Barberis il 21 luglio 1980 da Malpensa.

Presentato ai principali saloni internazionali, il C-22J si dimostrò molto maneggevole e prestante. Con il secondo esemplare furono introdotte ali ad apertura ridotta, serbatoi di estremità e motori più potenti. La certificazione italiana fu ottenuta nel 1988, poco prima dell'interruzione del programma alla soglia della certificazione negli Stati Uniti.

Del C-22J furono costruite due cellule per prove statiche e tre esemplari volanti. Quello esposto è il n° 3 ed è l'ultimo aeroplano in assoluto costruito a Vizzola. Immatricolato nel maggio 1985, l'I-CAVT è stato conservato nella sede del Gruppo Lavoratori Anziani Caproni.

History

The Caproni Vizzola C-22J twin-jet trainer was the last airplane built at Vizzola Ticino and the last one to bear the famous Caproni name.

Designed by a small team lead by Dr. Ing. Carlo Ferrarin and funded entirely from company resources, the C-22J drew its inspiration from an American military requirement for a low cost trainer. Every detail aimed to maximize simplicity to limit operating and maintenance costs. The aircraft drew on the experience gathered at Vizzola with the successful A21 glider. The structure was all metal, with a fibreglass fuselage pod with side by side seating. The landing gear was retractable.

The first C-22J made its maiden flight on 21 July 1980 from Malpensa Lonate Pozzolo with test pilot Paolo Barberis.

Displayed at the main international air shows, the C-22J proved to handle well and perform briskly. The second prototype introduced shorter span wings, tip tanks and more powerful engines. Italian type certification was obtained in 1988, shortly before the programme was cancelled when US certification was within sight.

Production of the C-22J comprised two static test airframes and three flying prototypes. The aircraft on display is no. 3, the last airplane ever built at Vizzola. Registered I-CAVT in May 1985, it was preserved by the Caproni Retired Workers Association.

C-22J